



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 26-02-2018

Oggetto: IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di febbraio alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CEREA GIANMARIA	P	SPADA TIZIANA	A
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	P	MONZIO COMPAGNONI CLAUDIO	P
TIBALDI PIER LUIGI	P	CEREDA PIETRO GIOVANNI	P
PIROVANO AMANDA	A	PIROTTA GRAZIANO	P
IPERBOLI NADIA PALMIRA	P	CIOCCA MATTEO	P
PISONI GIANLUCA	P	PIROTTA TERESA	P
CIOCCA MAURO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Sig. GIULIANI ENRICO MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco evidenzia che anche questo è un allegato al bilancio e riferisce che l'ufficio tecnico con l'ufficio finanziario, sulla scorta dei dati forniti da G.ECO S.R.L., la società che gestisce i rifiuti sui consuntivi 2017 in termini di quantitativi e in termini di costi della gestione, hanno elaborato il piano finanziario, in conformità alle disposizioni ministeriali sui coefficienti moltiplicativi che determinano le singole tariffe.

Rappresenta come questo piano finanziario non si discosti molto dal piano precedente, salvo qualche dettaglio.

Richiama i risvolti relativi ai fondi per dubbia esigibilità, che per una quota parte viene applicata dentro la stessa Tari e per una quota parte nel fondo di dubbia esigibilità nel bilancio.

Fornisce i dati che emergono dal prospetto riassuntivo, divisi tra costi variabili e costi fissi.

Formula alcune riflessioni sull'analisi della ripartizione per tipologia di rifiuto smaltito in piattaforma, mentre ritiene soddisfacente la raccolta porta, anche se migliorabile.

Il Consigliere Pirotta Graziano, ricorda la contrarietà dell'anno scorso in relazione agli aumenti del 4% riscontrati e sostiene che per il 2018 forse si poteva limare qualcosa.

Sottolinea la difficoltà di approvare il piano per il 2019 per la questione piattaforma, anche se non ancora definita compiutamente, prevedendo un aumento complessivo di €. 100.000.

Dichiara, quindi, l'astensione.

Il Sindaco, sul discorso della piattaforma, ribadisce che è in fase di prosecuzione il progetto presentato e sottolinea che le ripercussioni sul piano finanziario si vedranno sugli esercizi futuri, a partire dal 2019, sulla base dell'effettivo investimento e sulla durata della relativa ripartizione negli anni.

Sostiene che gli aumenti in parte sono dovuti anche ai miglioramenti del servizio e dello spazzamento sulle ciclopedonale e sul centro storico, che è stato raddoppiato, e per l'acquisto della macchina elettrica, dei cestini e dei bidoncini e ribadisce la consistenza del fondo di accantonamento, il quale deve essere inserito per legge. Fermo restando che si avrà una piattaforma ecologica completamente diversa e, quindi, con dei costi fissi più alti, perché nuova, a norma e con i servizi presentati nel progetto di dicembre, ribadisce che, quest'anno, il piano è allineato con quello dello scorso anno e degli anni precedenti.

La Consigliera Pirotta Teresa solleva la criticità del mancato controllo della piattaforma e sostiene che a Canonica il servizio di pulizia non sia molto accettabile.

Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d.lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Richiamato il decreto ministeriale del 29 novembre 2017 che ha differito dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali nonché il successivo decreto ministeriale 9 febbraio 2018 che ha posticipato tale termine al 31 marzo 2018.

Richiamati:

- l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1°

gennaio dell'anno di riferimento Premesso che il comma 1, dell'art. 151 del TUEL d. lgs. N. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Preso atto delle norme che disciplinano l'esercizio provvisorio;

Dato atto che:

- la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata estesa anche al 2017 ad opera dell'art. 1 comma 42 della Legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016), ed infine anche al 2018 ad opera dell'art. 1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio per il 2018).
- come per il 2016 e 2017, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI) e l'imposta di soggiorno, come recentemente stabilito dal D.L. 50/2017; non rientrano nel divieto di aumento tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico.
- restano prorogate, ad opera dell'art. 1 comma 38 della Legge di bilancio 2018, le deroghe di cui all'articolo 1, comma 652, terzo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ovvero la possibilità di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, consentendo altresì di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 – TARES;

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

Visti in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della legge 147/2013:

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:
 - a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - b) per quanto riguarda la TASI ...omissis...
- 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere

differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

- 688. ...omissis.... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- 689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.
- 690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge.

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI approvato con deliberazione consiliare n.14 del 30.04.2014 e pubblicato sul portale del Mef il 14.05.2014 e dato atto che le modifiche introdotte dalle norme successive all'approvazione sono automaticamente previste senza necessità di modificare il regolamento;

Tanto premesso e considerato.

Vista la propria deliberazione n. 14 del 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano finanziario, le tariffe e le scadenze per la Tari per l'anno 2017;

Richiamata la deliberazione consiliare nr. 21 del 25.06.2013 con la quale è stata definita l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

Richiamato il punto 1.1.1. - lettera a) della delibera 27 Luglio 1984 del Comitato Interministeriale di cui all'art. 5 del D.P.R. 915/82;

Richiamata la parte quarta del D. Lgs. 152/2006 pubblicato sulla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 che determina nuove linee guida per la gestione del ciclo dei rifiuti;

Visto il D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 e successive modificazione ed integrazioni – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Richiamato l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 che stabilisce che i Comuni devono approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani accompagnato da una relazione tecnica illustrativa del servizio medesimo;

Dato atto che nel 2015 ai fini del calcolo del tributo, così come motivato nella precedente deliberazione nr. 19, è stato sperimentato, in conformità a quanto previsto dal comma 652 dell'art. 1 della legge 147/2013, il Metodo Normalizzato in deroga che attribuisce la possibilità di derogare i coefficienti di produttività di una misura in aumento o diminuzione pari al 50% del loro valore consentendo pertanto di ridurre i divari tra categorie delle utenze non domestiche senza fornire specifiche ulteriori senza cambiare l'impostazione del Metodo Normalizzato originario;

Ritenuto pertanto di dover approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018 predisposto dall'ufficio tecnico, al fine di definire le tariffe per l'anno 2018 che garantiscano la copertura totale del servizio e di definire le tariffe come il metodo utilizzato nell'anno 2017;

Considerato che con l'approvazione dello schema di bilancio 2018/2020 da parte della Giunta Comunale, giusta deliberazione nr. 15 del 01.02.2018, alla pagina 19 della nota integrativa sono state fornite le seguenti specifiche in merito alla Tari che di seguito si riportano e confermano:

*"La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2018 in corso di definizione alla data di stesura della presente relazione in quanto in attesa della comunicazione dei dati di spesa da parte della società partecipata assegnataria del servizio. Le previsioni in entrata sono state previste con riferimento al ruolo 2017 e relativi adeguamenti fino ad ora registrati dall'ufficio tributi rimanendo esclusi gli oneri aggiuntivi relativi all'ampliamento e miglioramento della piattaforma ecologica, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 66 del 29.11.2017 (8^ variazione di bilancio), avendo concordato con la società realizzatrice la decorrenza della spesa a valere dal 2019 e pertanto il conseguente adeguamento del piano finanziario da tale anno"*

Visto pertanto il Piano finanziario e relazione tecnica predisposto dall'Ufficio Tecnico tenuto conto dell'allegata certificazione dei costi prodotta dal gestore del servizio, GE.CO. s.r.l., parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegati A - B - C -D);

Visto il piano tariffario predisposto dal servizio tributi, allegato E alla presente quale parte integrante e sostanziale redatto sulla base dei costi comprensivi delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento;

Precisato che i dati esposti sono soggetti al monitoraggio in relazione oltre che all'andamento dei costi anche delle entrate tenuto conto della cessazione o creazione di nuove utenze nonché dell'attività di accertamento in atto da tale ufficio oltre che dalle agevolazioni previste dal regolamento già richieste dai contribuenti;

Ritenuto, sulla base delle risultanze del piano finanziario e documenti annessi sopra indicati incluso il piano tariffario, di proporre l'applicazione per l'anno 2018 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI con le tariffe di seguito indicate:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,4682	€. 34,5980
2 componenti	€. 0,5624	€. 80,6674
3 componenti	€. 0,6252	€. 103,5793
4 componenti	€. 0,6797	€. 126,6399
5 componenti	€. 0,7282	€. 166,8745
6 o più componenti	€. 0,7356	€. 195,0723

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,6401	€. 0,8306
2. Cinematografi e teatri	€. 0,3972	€. 0,5260
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,5778	€. 0,7393
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,8297	€. 1,0890
5. Stabilimenti balneari	€. 0,5959	€. 0,7844
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,4790	€. 0,6368
7. Alberghi con ristorante	€. 1,5308	€. 2,0305
8. Alberghi senza ristorante	€. 1,0167	€. 1,3381
9. Case di cura e riposo	€. 1,1686	€. 1,5413
10. Ospedale	€. 1,2036	€. 1,5874
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,4667	€. 1,8744
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,7810	€. 1,2922
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,3320	€. 1,7444
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,6828	€. 2,2335
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,7829	€. 1,0244
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,3972	€. 0,6737
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,3906	€. 1,8274
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,9699	€. 1,2828
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,3320	€. 1,7444
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,8978	€. 1,1724
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,0199	€. 1,3482
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,1753	€. 8,5226
23. Mense, hamburgerie, birrerie	€. 5,2120	€. 7,2084
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,3121	€. 5,9255
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,1184	€. 2,8427
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,7178	€. 2,3812
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,8766	€. 10,6972

28.Ipermercati di generi misti	€. 1,7763	€. 2,4550
29.Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,2619	€. 2,1597
30.Discoteche, night club	€. 1,7901	€. 2,3665

Ritenuto di stabilire il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI in nr. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2018:

- 1^ rata 16 giugno
- 2^ rata 16 settembre
- 3^ rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;

Considerato che il pareggio economico e finanziario del bilancio per l'esercizio 2018/2020 viene assicurato principalmente mediante il controllo e la razionalizzazione della spesa e per mezzo di manovre tariffarie che garantiscono nel complesso un gettito tale da coprire il costo di taluni servizi;

Visto che ai sensi delle modifiche introdotte dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, nr. 174 all'art. 239 del Tuel, il Revisore dei Conti ha espresso l'allegato parere favorevole all'applicazione delle tariffe e scadenze relative alla TARI di cui alla presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento di contabilità

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Gestione Territorio e Relative Risorse" espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Visto il sotto riportato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 5 (Monzio Compagnoni Claudio, Cereda Pietro Giovanni, Pirotta Graziano, Ciocca Matteo, Pirotta Teresa), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il piano finanziario e relazione allegata, ai sensi degli articoli 8 e 9 del d.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158, da ultimo modificato dalla Legge 488/1999, art. 33, il tutto allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della medesima (allegati A-B-C-D);
3. di dare mandato all'Ufficio Tecnico di inviare il suddetto piano finanziario all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti di Roma (A.N.P.A. Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente);
4. di approvare il piano tariffario di cui all'allegato E e le conseguenti tariffe per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI per l'anno 2018 come di seguito indicato:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,4682	€. 34,5980
2 componenti	€. 0,5624	€. 80,6674
3 componenti	€. 0,6252	€. 103,5793
4 componenti	€. 0,6797	€. 126,6399
5 componenti	€. 0,7282	€. 166,8745
6 o più componenti	€. 0,7356	€. 195,0723

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,6401	€. 0,8306
2. Cinematografi e teatri	€. 0,3972	€. 0,5260
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,5778	€. 0,7393
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,8297	€. 1,0890
5. Stabilimenti balneari	€. 0,5959	€. 0,7844
6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,4790	€. 0,6368
7. Alberghi con ristorante	€. 1,5308	€. 2,0305
8. Alberghi senza ristorante	€. 1,0167	€. 1,3381
9. Case di cura e riposo	€. 1,1686	€. 1,5413
10. Ospedale	€. 1,2036	€. 1,5874
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,4667	€. 1,8744
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,7810	€. 1,2922
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,3320	€. 1,7444
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,6828	€. 2,2335
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,7829	€. 1,0244
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,3972	€. 0,6737
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,3906	€. 1,8274
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,9699	€. 1,2828
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,3320	€. 1,7444
20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,8978	€. 1,1724

21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,0199	€. 1,3482
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,1753	€. 8,5226
23. Mense, hamburgerie, birrerie	€. 5,2120	€. 7,2084
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,3121	€. 5,9255
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,1184	€. 2,8427
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,7178	€. 2,3812
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,8766	€. 10,6972
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,7763	€. 2,4550
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,2619	€. 2,1597
30. Discoteche, night club	€. 1,7901	€. 2,3665

5. di dare atto che le suesposte tariffe decorrono dal 1 gennaio 2018.
6. di stabilire il versamento della TARI in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze valide per l'anno 2017:
 - 1^ rata 16 giugno
 - 2^ rata 16 settembre
 - 3^ rata 16 dicembre
 - Rata unica 16 giugno
 rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati;
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda all'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI;
8. di procedere negli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze tenuto conto delle modifiche introdotte dal comma 10 lettera e) e comma 14 lettera e) della legge 208/15;
9. di nominare quale responsabile del procedimento per gli adempimenti connessi al presente deliberato la Sig.ra Maffi Giovanna, Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria",

Successivamente con separata votazione, resa in forma palese e voti favorevoli n. 11, contrari n.0, astenuti n. 0,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- Relazione tecnica servizio di gestione dei rifiuti anno 2018
- Tabelle quantità e costi servizio raccolta e smaltimento rifiuti anno 2017 - allegato A
- Costi operativi di gestione - allegato B
- Costo personale comunale – costi amministrativi di gestione – costi comuni allegato C
- Costi operativi di gestione certificati dal gestore - allegato D
- Piano tariffario comprensivo delle riduzioni tariffarie previste dal regolamento - allegato E
- pareri ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000,
- parere del Revisore dei Conti

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 26/02/2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, 20.02.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maffi Giovanna



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

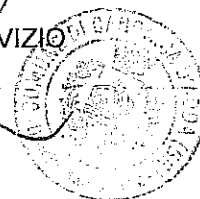
Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IUC - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n° 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Gestione del Territorio e Relative Risorse del Comune di Canonica d'Adda, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, 20.03.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Testori Marco



22 FEB. 2018

PROT. N° 1858

CAT. IV CL. 4 FASC.

Parere del Revisore dei Conti
sulla determinazione delle tariffe e scadenze per l'anno 2018 dell'imposta
municipale propria (IUC) COMPONENTE TARI

IL REVISORE DEI CONTI
del COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Dott. BORMOLINI MICHELE

Vista l'allegata proposta nr. 12 di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale, viste le risultanze del piano finanziario predisposto dal servizio tecnico ed allegato alla citata proposta, vengono definite le tariffe e le scadenze per l'anno 2018 dell'imposta municipale propria (IUC) – componente TARI come segue:

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€. 0,4682	€. 34,5980
2 componenti	€. 0,5624	€. 80,6674
3 componenti	€. 0,6252	€. 103,5793
4 componenti	€. 0,6797	€. 126,6399
5 componenti	€. 0,7282	€. 166,8745
6 o più componenti	€. 0,7356	€. 195,0723

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€. 0,6401	€. 0,8306
2. Cinematografi e teatri	€. 0,3972	€. 0,5260
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€. 0,5778	€. 0,7393
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€. 0,8297	€. 1,0890
5. Stabilimenti balneari	€. 0,5959	€. 0,7844

6. Esposizioni, autosaloni	€. 0,4790	€. 0,6368
7. Alberghi con ristorante	€. 1,5308	€. 2,0305
8. Alberghi senza ristorante	€. 1,0167	€. 1,3381
9. Case di cura e riposo	€. 1,1686	€. 1,5413
10. Ospedale	€. 1,2036	€. 1,5874
11. Uffici, agenzie, studi professionali	€. 1,4667	€. 1,8744
12. Banche ed istituti di credito	€. 0,7810	€. 1,2922
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€. 1,3320	€. 1,7444
14. Edicola, farmacia, tabaccaio	€. 1,6828	€. 2,2335
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€. 0,7829	€. 1,0244
16. Banchi di mercato beni durevoli	€. 0,3972	€. 0,6737
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€. 1,3906	€. 1,8274
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€. 0,9699	€. 1,2828
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€. 1,3320	€. 1,7444

20. Attività industriali con capannoni di produzione	€. 0,8978	€. 1,1724
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€. 1,0199	€. 1,3482
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub	€. 6,1753	€. 8,5226
23. Mense, hamburgerie, birrerie	€. 5,2120	€. 7,2084
24. Bar, caffè, pasticceria	€. 4,3121	€. 5,9255
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€. 2,1184	€. 2,8427
26. Plurilicenze alimentari e/o miste	€. 1,7178	€. 2,3812
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€. 7,8766	€. 10,6972
28. Ipermercati di generi misti	€. 1,7763	€. 2,4550
29. Banchi di mercato genere alimentari	€. 1,2619	€. 2,1597
30. Discoteche, night club	€. 1,7901	€. 2,3665

Preso atto che il versamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI per l'anno 2018 è previsto in nr. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- 1^ rata 16 giugno
- 2^ rata 16 settembre
- 3^ rata 16 dicembre
- Rata unica 16 giugno

rimanendo intesa la facoltà del contribuente di conguagliare più scadenze nel rispetto dei termini sopraindicati.

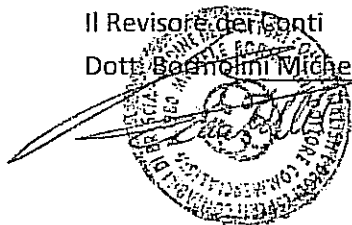
Preso atto dei pareri espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 e s.m.i.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 239 del TUEL modificato recentemente dall'art. 3 D.L. 10 ottobre 2012 nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

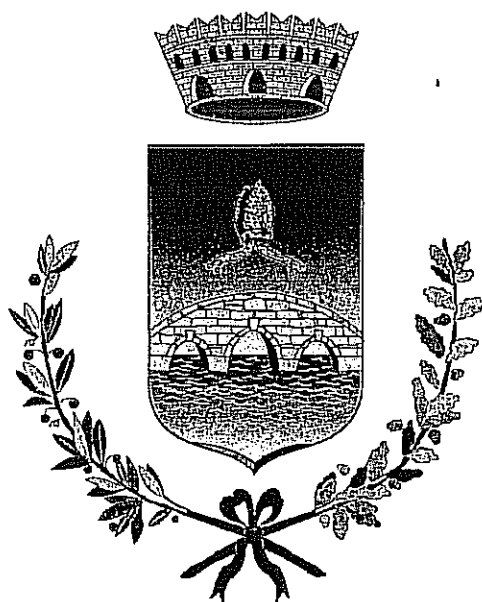
esprime preventivo parere favorevole all'applicazione delle tariffe e scadenze dell'Imposta Municipale Propria (IUC) componente Tari secondo quanto contenuto nella citata proposta nr. 12.

Canonica D'Adda, li 22 febbraio 2018

Il Revisore dei Conti
Dott. Bernolmi Michele



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
(Provincia di Bergamo)



**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO**

ANNO 2018

Premessa

Il tributo TARI (Tassa sui rifiuti) è una componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge n°147 del 27/12/2013.

La TARI è basata e disciplinata secondo le regole dettate dal D.P.R. n°158/1999 seppur con maggior flessibilità nelle scelte di alcuni parametri.

Le caratteristiche del nuovo tributo vengono esposte dalla sopracitata normativa.

In particolare è bene specificare che:

- La TARI prevede la copertura totale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;
- La TARI prevede che con apposito regolamento, da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 15/12/1997 n°446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) La gestione dell'esenzione di aree e locali per la produzione di rifiuti speciali;
 - e) I termini di versamento del tributo.
- Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il tributo TARI è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n°15 del 30/04/2014 e il regolamento di applicazione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°14 del 30/04/2014.

Sulla base del Piano Finanziario che definisce i costi da coprire viene poi costruito il Piano Tariffario che ha come scopo quello di definire le tariffe da applicare agli utenti per ottenere una copertura completa (100% del costo) come richiesto dalla normativa in materia di TARI.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- Creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- Dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- Provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione della produzione di rifiuti.

Modello gestionale - servizio di raccolta rifiuti

Il Comune di Canonica d'Adda garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, del servizio di spazzamento e pulizia delle strade e aree pubbliche, nonché del servizio di raccolta differenziata e relativo trattamento e riciclo, con affidamento alla G.ECO Srl con sede in Treviglio (BG), viale Cesare Battisti n°8.

Pertanto il presente Piano finanziario è redatto, in conformità al dettato del D.P.R. 27/04/1999 n°158, sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate da G.ECO Srl e delle spese sostenute direttamente da questo Ente.

L'art.8 del D.P.R. n°158/1999 prevede che il Piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- Il programma degli interventi necessari;
- Il piano finanziario degli investimenti;
- Il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi;
- L'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Approvazione del Piano Finanziario e del Piano Tariffario

Il Piano finanziario e il Piano tariffario per l'applicazione della TARI per l'anno 2018 devono essere approvati dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio finanziario 2018.

Infatti il comma 169, dell'art.1, della Legge 27/12/2006, n°296, testualmente cita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2017 che ha differito dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali.

Come già specificato la redazione del Piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- Il piano finanziario degli investimenti;
- Il programma degli interventi necessari;
- La specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie;
- Il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla TARI.

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Gli obiettivi di qualità del servizio previsti;
3. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

RELAZIONE TECNICA SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2018

OGGETTO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il servizio pubblico relativo al ciclo dei rifiuti urbani comprende lo spazzamento delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, l'avvio al recupero e allo smaltimento ivi compreso il trattamento preliminare.

La presente relazione tecnica è predisposta in attuazione dell'art.8 del D.P.R. 158/99 e del Capitolato di Gestione in ordine ai Servizi di Igiene Ambientale, oggetto del contratto stipulato tra il Comune di Canonica d'Adda ed il gestore G.ECO Srl.

Sono disciplinati i seguenti servizi:

- 1) Servizio di pulizia meccanizzata e manuale delle piazze e strade comunali.
- 2) Servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (frazione secca indifferenziata), provenienti da fabbricati residenziali o altri insediamenti in generale, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento.
- 3) Servizio di raccolta a domicilio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (f.o.r.s.u.), proveniente da fabbricati o altri insediamenti in generale e conferimento agli impianti di recupero.
- 4) Servizio di raccolta a domicilio della carta, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 5) Servizio di raccolta a domicilio del vetro e barattolame, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 6) Servizio di raccolta a domicilio di contenitori in plastica per liquidi, trasporto e conferimento agli impianti di recupero.
- 7) Noleggio cassoni presso il Centro di raccolta comunale.
- 8) Servizio di trasporto dei materiali recuperabili e non, raccolti presso il Centro di raccolta comunale, con il sistema "vuoto per pieno".
- 9) Gestione e presidio Centro di raccolta comunale.
- 10) Servizio di intervento con automezzo dotato di ragno per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti proveniente dalle rogge o abbandonati o presso il centro di raccolta comunale.

1. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI

1.1. Ambito territoriale di espletamento del servizio.

La gestione dei rifiuti urbani è attivata su tutto il territorio comunale con le modalità stabilite dal relativo Regolamento Comunale, approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n°56 del 17/12/1999 e n°4 del 09/02/2000.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani garantisce il ritiro dei rifiuti prodotti di origine domestica, nonché dei rifiuti speciali provenienti da attività produttive, commerciali, di servizio, assimilati agli urbani ai sensi del Regolamento comunale vigente.

Il servizio di raccolta è garantito su tutto il territorio comunale, nell'area urbana e alla sua periferia insediata.

Sono coperti dal pubblico servizio gli edifici abitativi isolati e gli edifici agricoli, dei quali risulti effettivamente all'interno dell'area di espletamento del servizio di raccolta, anche il solo imbocco della relativa strada poderale o vicinale d'accesso.

1.2. Forme organizzative di conferimento dei rifiuti

Le forme organizzative di conferimento sono:

- a) Raccolta porta a porta, mediante prelievo settimanale o quindicinale di determinate frazioni presso le utenze, predisposte per il conferimento a cura degli utenti stessi;

- b) Centro di raccolta, consistente in area attrezzata con contenitori idonei al conferimento da parte degli utenti, di diverse tipologie di rifiuti sia da recuperare sia da separare dagli ordinari flussi, custodita da personale preposto alla sorveglianza e all'assistenza degli utenti ed accessibile in orari prestabiliti;
- c) Punti di restituzione presso la rete commerciale, finalizzati in particolari al ritiro dai consumatori di farmaci e pile esaurite;
- d) Raccolta dei rifiuti derivanti dall'attività di gestione ordinaria e straordinaria del civico cimitero;
- e) Raccolta presso l'area mercatale.

1.3. Frazioni merceologiche di rifiuti raccolti separatamente

La raccolta dei rifiuti deve essere attuata perseguendo la massima differenziazione delle diverse frazioni merceologiche componenti i rifiuti medesimi al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- massimo re-impiego e/o riciclaggio delle frazioni potenzialmente a ciò destinabili;
- ottimizzazione delle performance del sistema di raccolta e degli impianti finali di recupero, riciclaggio, trattamento e/o smaltimento; in particolare, ottimizzazione dei rendimenti del termo-combustore con recupero di energia, garantendo in ingresso a detto impianto un rifiuto il quanto più possibile di caratteristiche omogenee almeno per quanto concerne il potere calorifico;
- garantire un corretto avvio a smaltimento delle frazioni potenzialmente pericolose;
- avvio a smaltimento delle frazioni residue in condizioni di sicurezza per l'ambiente e la salute.

Le diverse tipologie di rifiuti possono essere conferite come di seguito esplicitato:

N.	Tipologia Rifiuto	Modalità di Conferimento	Frequenza
1	R.S.U. indifferenziati (frazione secca)	Raccolta a domicilio	settimanale
2	Frazione organica rifiuti solidi urbani (f.o.r.s.u.)	Raccolta a domicilio	settimanale (periodo invernale) bisettimanale (periodo estivo)
3	Carta e cartone	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	settimanale apertura CdR
4	Vetro e barattolame	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
5	Plastica	Raccolta a domicilio Conferimento CdR	quindicinale apertura CdR
6	Rifiuti domestici ingombranti	Conferimento CdR	apertura CdR
7	Rifiuti vegetali	Conferimento CdR	apertura CdR
8	Legno	Conferimento CdR	apertura CdR
9	Metallo	Conferimento CdR	apertura CdR
10	R.U.P. costituiti da contenitori etichettati contenenti residui di vernici, solventi, inchiostri, ecc..	Conferimento CdR	apertura CdR
11	R.U.P. Cartucce per stampati e toner	Conferimento CdR	apertura CdR
12	R.U.P. Farmaci scaduti e Pile	Conferimento CdR	apertura CdR
13	Oli alimentari e minerali esausti	Conferimento CdR	apertura CdR
14	Batterie al piombo	Conferimento CdR	apertura CdR
15	RAEE (Frigoriferi)	Conferimento CdR	apertura CdR
16	RAEE (lavatrici, lavastoviglie, forni)	Conferimento CdR	apertura CdR
17	RAEE (App. Elettriche ed Elettroniche)	Conferimento CdR	apertura CdR
18	RAEE (App. Elettriche ed Elettroniche)	Conferimento CdR	apertura CdR
19	RAEE (Tubi al neon)	Conferimento CdR	apertura CdR
20	Rifiuti provenienti da area cimiteriale	Cimitero comunale	su chiamata U.T.C.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2017 è pari a 63,00 %

1.4. Modalità di raccolta e trasporto dei rifiuti

La raccolta e il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei automezzi le cui caratteristiche, stato di conservazione e manutenzione devono essere tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto devono ottemperare alle norme della circolazione stradale vigenti, nonché muniti di autorizzazioni che possano essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico (accesso a zone a traffico limitato e/o pedonali, ecc...).

La raccolta dei rifiuti indifferenziati deve essere svolta dal Gestore mediante l'utilizzo di autocarri dotati di attrezzature per lo svuotamento dei contenitori, in grado di compattare il rifiuto raccolto in modo da ridurre il volume e rendere più efficiente il trasporto e possono essere affiancati da mezzi più piccoli per l'effettuazione del servizio in strade di calibro ridotto. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite appositi sacchi di plastica trasparenti di colore grigio, che l'utente dovrà provvedere a procurarsi direttamente.

Il servizio di raccolta dei rifiuti organici comprende la distribuzione iniziale di biocontenitori e sacchetti biodegradabili. L'utente dovrà provvedere successivamente a procurarsi direttamente i sacchetti biodegradabili. Il servizio viene eseguito mediante l'impiego di almeno n.1 autocompattatore con cassone a tenuta, affiancato da uno o più mezzi di ridotte dimensioni. I rifiuti devono essere conferiti bordo strada tramite gli appositi contenitori.

Il servizio di raccolta di carta e cartone viene espletato mediante mezzi idonei alla raccolta ed al trasporto rapido del materiale. La carta deve essere collocata bordo strada a cura dell'utenza, tramite confezionamento del materiale cartaceo in pacchi legati con spago, in cartoni, uso di contenitori rigidi o di bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta di vetro/barattolame viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. Il vetro/barattolame deve essere collocato bordo strada a cura dell'utenza, tramite uso di contenitori rigidi o bidoni adatti allo svuotamento meccanico che, una volta svuotati, sono ricollocati bordo strada.

Il servizio di raccolta dei contenitori in plastica per liquidi viene espletato mediante utilizzo di mezzi idonei alla loro raccolta e trasporto. I contenitori in plastica devono essere collocati bordo strada tramite sacchi in plastica trasparenti a perdere.

1.5. Centro di Raccolta comunale

Sul territorio comunale è in funzione un Centro di Raccolta comunale (CdR), ubicato nella zona industriale/artigianale in via dell'Artigianato.

Il Centro di Raccolta comunale viene gestito dalla G.ECO Srl è aperto al pubblico nei seguenti giorni ed orari (festività escluse):

- Orario invernale (dal 1/10 al 31/05)
mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00
- Orario estivo (dal 1/06 al 30/09)
mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

La gestione e il funzionamento del Centro di Raccolta comunale sono regolati da apposito regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°47 del 30/11/2011.

L'accesso a detto Centro è esclusivamente riservato alle utenze domestiche e non, residenti nel territorio cittadino.

Per favorire l'ordinata separazione delle frazioni merceologiche, i rifiuti devono essere conferiti negli appositi contenitori adeguatamente contrassegnati.

I rifiuti conferibili presso il Centro di Raccolta comunale sono i seguenti:

Rifiuti urbani differenziati

- imballaggi di carta e cartone;
- contenitori in plastica per liquidi;
- imballaggi di rottami di vetro e barattolame;
- imballaggi di rottami di metallo;
- cassette di plastica;
- imballaggi in legno e frazioni similari (arredamenti, serramenti, ecc...);
- scarti vegetali;
- rifiuti ingombranti non differenziabili;

R.U.P.

- farmaci scaduti o avariati;
- pile a secco;
- oli minerali e vegetali esausti;
- accumulatori al piombo esausti;
- cartucce esauste di stampati e toner di fotocopiatrici;
- vernici ed etichettati T/F;

R.A.E.E.

- R1 - frigoriferi;
- R2 - lavatrici, lavastoviglie, forni;
- R3 - televisori e monitors;
- R4 - piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- R5 - lampade a scarica e tubi catodici.

2. SPAZZAMENTO STRADALE

2.1. Elementi costitutivi della domanda

Il servizio di spazzamento meccanico è relativo alla pulizia e lavaggio di strade e spazi pubblici, nonché asporto dei rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti su aree e strade pubbliche.

Gli elementi di base del servizio di spazzamento meccanico sono:

- a) Km. di strade e piazze da spazzare;
- b) Frequenza dello spazzamento.

2.2. Ambito territoriale di espletamento del servizio

Il perimetro delle aree all'interno delle quali è istituito il servizio di spazzamento meccanico comprendono:

- a) Le strade e le piazze classificate come comunali;
- b) Le strade vicinali d'uso pubblico;
- c) I tratti urbani delle strade statali e provinciali;
- d) Le strade costituenti opere di urbanizzazione primaria conseguenti a strumenti urbanistici particolareggiati di iniziativa pubblica e privata, anche se non ancora trasferite al patrimonio comunale, purchè aperte all'uso pubblico e complete delle opere di arredo e finitura collaterali;
- e) Le strade private comunque soggette ad uso pubblico purchè aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta; se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;

I percorsi stradali per il servizio di spazzamento meccanico sono suddivisi in due zone, così distinte:

- zona "A": strade, piazze ed aree pubbliche comunali comprese all'interno del centro edificato, compresi i tratti urbani di strade provinciali e statali che ricadono all'interno del territorio comunale, per un sviluppo totale di circa 23 Km.;

- zona "B": piste ciclopedonali oltre alle strade e parcheggi poste all'interno della zona artigianale/industriale, per uno sviluppo di circa 9 Km.;

Le frequenze del servizio di pulizia e spazzamento sono le seguenti:

- zona "A" settimanale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica;
- zona "B" quindicinale con impiego di n.1 spazzatrice meccanica di adeguate dimensioni.

Ogni zona di intervento potrà essere modificata in correlazione al variare della realtà territoriale (nuovi insediamenti, nuove urbanizzazioni).

Nell'anno 2016 è stato implementato il contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale, con l'inserimento del "servizio di spazzamento manuale" mettendo a disposizione, per uso esclusivo del personale comunale, un aspiratore elettrico urbano semovente denominato "Glutton", garantendo inoltre l'assistenza e la manutenzione ordinaria dell'attrezzatura stessa.

- *Si allegano tabelle riassuntive indicanti le quantità di rifiuti urbani e assimilabili raccolti a domicilio e presso il Centro di Raccolta comunale (CdR) nell'anno 2017 con relativi costi a consuntivo dei servizi e degli smaltimenti.*

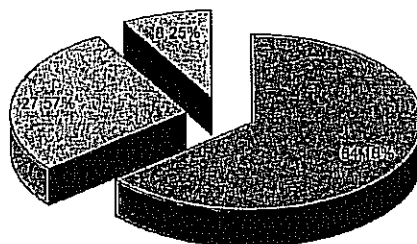
**TABELLE
QUANTITA' E COSTI SERVIZIO RACCOLTA
E SMALTIMENTO RIFIUTI**

ANNO 2017

QUANTITA' RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.S.U.) ANNO 2017

TIPO RIFIUTO	QUANTITA' (Kg)
R.S.U. Indiff.	502.070
INGOMBRANTI	215.700
SPAZZ. STRADE	64.520
TOTALE	782.290

QUANTITA' RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI
ANNO 2017

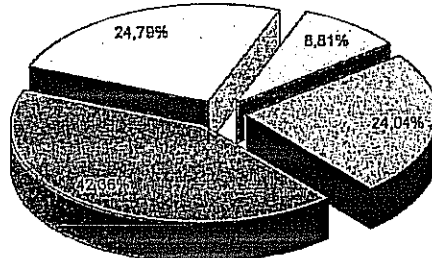


☐ R.S.U. Indiff.
☐ INGOMBRANTI
☐ SPAZZ. STRADE

QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO ANNO 2017

TIPO RIFIUTO	QUANTITA' DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO (Kg)
FORSU	293.720
CARTA	168.020
PLASTICA	59.000
VETRO/BARATTOLAME	161.030
TOTALE	681.770

QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE A DOMICILIO
ANNO 2017

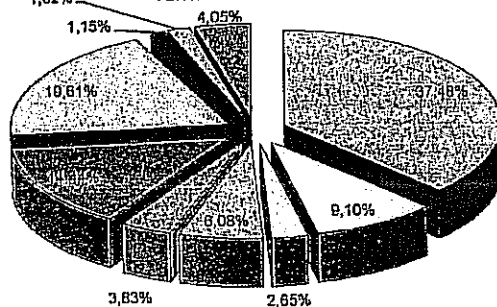


☐ FORSU
☐ CARTA
☐ PLASTICA
☐ VETRO/BARATTOLAME

QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2017

TIPO RIFIUTO	QUANTITA' (Kg)
INGOMBRANTI	215.700
CARTA	52.400
PLASTICA	15.260
MULTIM. VETRO/BARATTOLAME	34.970
FERRO	22.040
VERDE	83.100
LEGNO	112.600
INERTI	8.600
R.U.P.	9.298
R.A.E.E.	23.322
SOMMANO	575.150

QUANTITA' RACCOLTE DIFFERENZIATE
CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2017

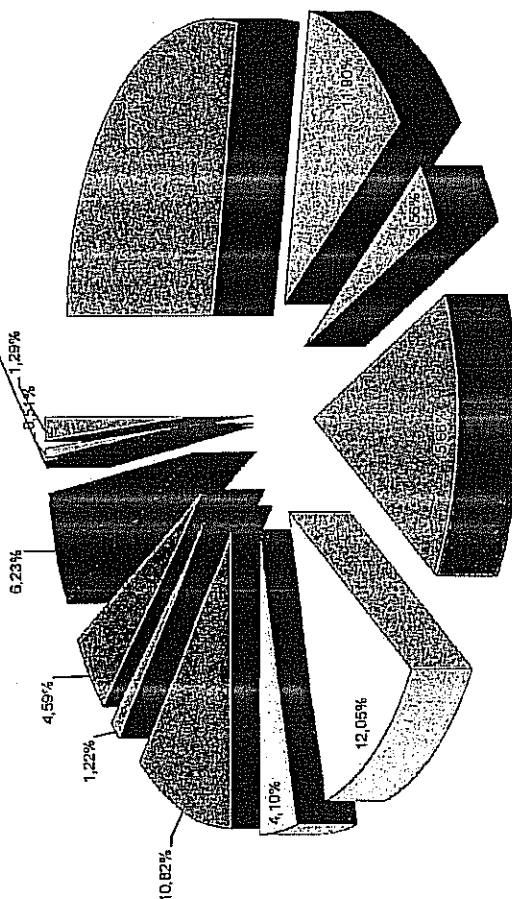


☐ INGOMBRANTI
☐ CARTA
☐ PLASTICA
☐ MULTIM. VETRO/BARATTOLAME
☐ FERRO
☐ VERDE
☐ LEGNO
☐ INERTI
☐ R.U.P.
☐ R.A.E.E.

RIEPILOGO GENERALE QUANTITA' E COSTI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTE DIFFERENZIALI ANNO 2017

QUANTITA' E COSTI SMALTIMENTO										COSTI SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO										TOTALE MENSILE	
TIPO RIFIUTO	QUANTITA' Kg.	% Racc. Diff.	Costi smalt. G.ECO Euro	Ricavi smalt. Euro	meso	Raccolta RSU	Raccolta F.O.R.S.U.	Spazz. Strade	Spazz. Manuale	Racc. Carta a domicilio	Racc. Plastica a domicilio	Racc. Vetri a domicilio	Gestione Centro Raccolta	Servizio noleggio container	Costo viaggi cassoni	N° viaggi cassoni	TOTALE MENSILE				
R.S.U. indiff.	502.070	27,71	53.405,19		gennaio	4.716,10	2.051,60	2.385,45	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.602,30	14,00	18.050,85				
ingombranti	215.700	11,90	27.204,08		febbraio	4.716,10	2.051,60	2.035,51	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.602,30	14,00	17.609,90				
Spazzazz Stradale	84.520	3,56	5.695,18		marzo	4.716,10	2.051,60	2.035,51	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	2.086,38	19,00	18.183,99				
F.o.r.s.u.	263.720	15,66	22.852,15		aprile	4.716,10	2.051,60	1.955,32	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	2.025,54	16,00	18.052,95				
Carta	218.420	12,05	6.828,90		maggio	4.716,10	2.051,60	2.385,46	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.718,75	15,00	18.165,30				
Plastica	74.260	4,10	15.297,56		giugno	4.716,10	2.051,60	1.824,94	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.945,65	17,00	17.832,68				
Vetro/Barricattolame	196.000	10,82	3.695,20		luglio	4.716,10	2.051,60	1.824,94	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	2.139,89	17,00	18.027,02				
Metallo	22.040	1,22	2.204,00		agosto	4.716,10	2.051,60	1.865,13	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.971,94	18,00	17.829,16				
Vetro	83.100	4,59	2.890,22		settembre	4.716,10	2.051,60	2.316,27	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	2.042,82	17,00	18.421,18				
Legno	112.860	6,23	3.195,63		ottobre	4.716,10	2.051,60	2.421,56	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.716,75	15,00	18.200,40				
Inerti	6.600	0,36	59,22		novembre	4.716,10	2.051,60	2.421,56	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.857,48	17,00	18.341,13				
R.U.P.	9.298	0,51	11.617,68		dicembre	4.716,10	2.051,60	1.156,14	458,33	2.215,47	1.119,80	949,80	1.259,66	491,33	1.831,20	16,00	17.051,43				
R.A.E.E.	23.322	1,29	0,00																		
GESTIONE OLIO	1		360,00																		
TOTALE	1.011.930	72,29	127.289,35	30.995,66													215.055,97				
TOTALE																	215.955,97				
IVA 10%			12.729,84	3.099,57													21.595,60				
TOT.COMP.			140.019,29	34.095,23													237.551,57				
																	237.551,57				

QUANTITA' R.S.U. - RACCOLTE DIFFERENZIALI ANNO 2017



- CR.S.U. indiff.
- Inferibranti
- Spazz. Stradale
- F.O.R.S.U.
- Carta
- Plastica
- Vetro/Battolame
- Metallo
- Vetro
- Legno
- Inerti
- R.U.P.
- R.A.E.E.

OBIETTIVI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

L'obiettivo fondamentale che l'Amministrazione Comunale si prefigge con la gestione del servizio di igiene urbana è di ottenere un costante incremento delle percentuali di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente riduzione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il perseguimento di tale obiettivo oltre che garantire il contenimento degli impatti negativi che la gestione del ciclo dei rifiuti produce sull'ambiente permette all'ente locale di perseguire anche un secondo obiettivo non meno importante: il contenimento dei costi di gestione del servizio di igiene urbana che consente all'Amministrazione Comunale di attuare una più equa applicazione della tassazione a tutta la comunità presente sul proprio territorio.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono formulati secondo una logica pluriennale.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi sopradescritti l'Amministrazione Comunale effettua il monitoraggio dei rifiuti prodotti sul territorio, anche attraverso la compilazione delle dichiarazioni annuali ed all'occorrenza provvede ad introdurre al servizio idonee modifiche/implementazioni ritenute efficaci ed atte ad incrementare la differenziazione dei rifiuti.

Per l'esercizio 2018 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio di raccolta domiciliare su tutto il territorio comunale per le frazioni: secco non riciclabile (RSU), carta, vetro/barattolame, plastica e frazione organica.

La frequenza delle suddette raccolte di rifiuti su tutto il territorio comunale, rimane invariata:

- RSU indifferenziato raccolta settimanale;
- Frazione organica settimanale nel periodo invernale (da ottobre a maggio) e bisettimanale nel periodo estivo (da giugno a settembre);
- Carta raccolta settimanale;
- Plastica raccolta quindicinale (in alternanza con Vetro/Barattolame);
- Vetro/Barattolame raccolta quindicinale (in alternanza con Plastica).



IL RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE TERRITORIO E RELATIVE RISORSE
(Arch. Marco Testori)

ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO

PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I) del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- a) **CG = Costi operativi di gestione**
- b) **CC = Costi comuni**
- c) **CK = Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

a) **COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in:

a.1) COSTI DI GESTIONE SERVIZI AFFERENTI LA RACCOLTA INDIFFERENZIATA

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove :

CSL = Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CRT = Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (RSU)
(costo del servizio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

CTS = Costi di trattamento e smaltimento
(costo di smaltimento in discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = Altri costi

Previsione costi anno 2018 (basati sui costi a consuntivo anno 2017)

CSL	costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€.	33.604,48
CRT	costi di raccolta e trasporto rifiuti	€.	48.414,74
CTS	costi di trattamento e smaltimento rifiuti	€.	59.450,65
AC	altri costi	€.	-
CGIND	Totale	€.	141.469,87

a.2) COSTI DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

$$CGD = CRD + CTR$$

dove :

CRD = Costi servizio raccolta differenziata

(costo del servizio per le raccolte a domicilio incrementato del 50% del costo del personale direttamente impiegato nel servizio)

(costo del servizio per i trasporti dei materiali raccolti presso il CdR agli impianti di trattamento e recupero)

(costo per il godimento beni di terzi - noleggio cassoni presso il CdR)

(quota 50% del costo del personale direttamente impiegato per la gestione del CdR)

CTR = Costi di trattamento e riciclo

(costi di smaltimento presso gli impianti di trattamento delle raccolte differenziate ridotti delle entrate da recupero)

Previsione costi anno 2018 (basati sui costi a consuntivo anno 2017)

CRD	costi raccolta differenziata	€.	114.429,77
CTR	costi di trattamento e riciclo	€.	36.274,40
CGD	Totale	€.	150.704,17

b) COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove :

CARC = Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

(programmi gestionali, attività di supporto all'ufficio tributi e rimborsi TARSU)

CGG = Costi generali di gestione

(costi relativi al personale dipendente comunale "impiegati e operai" e alla quota del 50% del costo del personale G.ECO di cui ai CG - Costi Operativi di Gestione)

CCD = Costi comuni diversi

(costi per materiale di consumo "sacchi e calendari", costo delle utenze del CdR, consumi e manutenzione mezzi comunali)

Previsione costi anno 2018 (basati sui costi a consuntivo anno 2017)

CARC	Costi amministrativi di gestione (programmi gestionali, attività di supporto ufficio tributi, rimborsi TARSU e Voucher per distribuzione avvisi)	€.	37.573,12
CGG	Costi generali di gestione: - Comune (€ 27.745,68 personale operai + amm.vi) - G.ECO (€ 50.498,76 costo personale)	€.	77.831,97
CCD	Costi comuni diversi: - Calendari per raccolta rifiuti + sacchi + bidoncini (€ 2.075,93) - Utenze Centro di Raccolta comunale (€ 1.691,88)		

	- Consumi e manutenzione mezzi comunali (€ 1.879,43) - Inserimenti lavorativi 381/91 su strade (€ 27.674,98)	€ 46.218,33
CC	Totale	€ 161.623,42

c) COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito.

$$CK = AMM_{(n)} + ACC_{(n)} + R_{(n)}$$

Dove

AMM_(n) = Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "2017"

(ammortamenti riferiti agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi")

ACC_(n) = Accantonamenti

(accantonamenti del gestore effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017. Con il nuovo sistema contabile armonizzato è stata introdotta la previsione di spesa relativa all'accantonamento dei fondi per il "fondo crediti dubbia esigibilità")

R_(n) = Remunerazione

(Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito)

Per il nostro Ente avremo:

Ammortamenti: la quota riferita agli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti "impianti, mezzi, attrezzature e servizi" viene sostenuta direttamente dal gestore dei servizi ambientali G.ECO. Srl.

Accantonamenti: Non prevista alcuna spesa per accantonamenti.

Remunerazione: la quota riferita alla remunerazione del capitale investito viene considerata dal gestore dei servizi ambientali G.ECO Srl.

Previsione costi anno 2018 (basati sui costi a consuntivo anno 2017)

AMM	Ammortamenti per gli investimenti	€ -
ACC	Accantonamenti	€ -
R	Remunerazione del capitale investimenti	€ -
CK	Totale	€ -

COSTO DEL SERVIZIO - PROSPETTO RIASSUNTIVO		
CG	Costi operativi di Gestione	€. 292.174,04
CC	Costi comuni	€. 161.623,42
CK	Costi d'uso del capitale	€. -
	Totale costi	€. 453.797,46

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		
Parte fissa	CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	€. 195.227,90
Parte variabile	CRT + CTS + CRD + CTR	€. 258.569,56
	Totale costi	€. 453.797,46

La **parte fissa** della tassa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Determinazione del COSTO DEL SERVIZIO

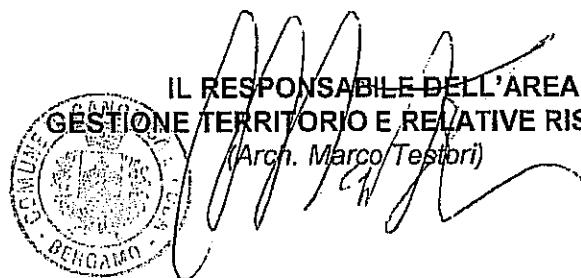
Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macro categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali, in riferimento all'anno 2017, necessari al calcolo della tassa.

Per il calcolo della tassa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della stessa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Allegato "B":

- tabella "CG - Costi operativi di gestione"
- tabella "CC - Costi comuni"
- tabella "CK - Costi d'uso del capitale"
- tabella "Riduzioni/Agevolazioni"
- tabella "Costo del servizio"



 IL RESPONSABILE DELL'AREA
 GESTIONE TERRITORIO E RELATIVE RISORSE
 (Arch. Marco Testori)

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

ANNO 2018

CONSUMER DIGEST

	86 materie di consumo e merci	87 Servizi	88 Contribuzioni beni di terzi	89 Personale	911 Variazioni finanziarie	912 eccedenze per rischi	913 altri accantonam.	914 Oneri diversi	TOTALE
				costo	%	quota			
CEL - Costi di spazi e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 27.354,48			€ 12.500,00	45,0%	€ 6.250,00			€ 33.604,48
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 33.689,74			€ 29.430,00	50%	€ 14.725,00			€ 48.414,74
CTIS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 59.450,65				50%	€ -			€ 59.450,65
AC - Altri costi					50%	€ -			€ -
Totale CGIND	€ 120.494,87	€	€ 41.950,00	€ 20.975,00	€	€ -	€ -	€ -	€ 341.469,87

[illegible][illegible]

Totale CG	€	€ 274.645,67	€ 6.569,98	€ 101.197,04	€ 50.598,52	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 292.174,04
-----------	---	--------------	------------	--------------	-------------	-----	-----	-----	-----	--------------

[illegible][illegible][illegible]

€	240.707,64	€	141.698,45	€	382.406,09
---	------------	---	------------	---	------------

CC- COSTI COMUNI

CARC- Costi comuni	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
Programmi gestionali		€ 866,28				€ 866,28
Supporto Ufficio Tributi				€ 11.320,28		€ 11.320,28
Rimborsi TAR SU					€ 833,56	€ 833,56
Distribuzione avvisi TARI					€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese legali					€ 1.903,00	€ 1.903,00
Somme doppie esigibilità					€ 21.650,00	€ 21.650,00
Totale CARC	€	€ 866,28	€	€ 11.320,28	€ 25.386,56	€ 37.573,12

CGG- Costi Generali di Gestione	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
Quota di personale amministrativo comunale				€ 19.298,45		€ 19.298,45
Quota di personale comunale servizi pulizia strade				€ 7.935,00		€ 7.935,00
Quota di personale CG				€ 50.598,52		€ 50.598,52
Totale CGG	€	€	€	€ 77.831,97	€	€ 77.831,97

CCD- Costi comuni diversi	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
Consumi e manutenzione automezzi comunali		€ 3.975,44				€ 3.975,44
Utenze piattaforma		€ 1.700,00				€ 1.700,00
Scandenzario annuale (stampa)	€ 400,00					€ 400,00
Fornitura cisterne olio e bidoncini frazione organica	€ 2.105,72					€ 2.105,72
Sacchi e bidoncini	€ 939,89					€ 939,89
Inserimento lavorativo spazz. Strade				€ 27.674,98		€ 27.674,98
Fornitura e posa cestini	€ 3.165,90					€ 3.165,90
Fondo rischi crediti						€
Crediti inesigibili (2012 ingiunzioni fatte 2017)						€
Contributo Miur (a dedurre)					€ 6.256,40	€ 6.256,40
Recupero evasione (a dedurre)						€
Totale CCD	€ 6.611,51	€ 5.675,44	€	€ 27.674,98	€ 6.256,40	€ 46.218,33

Totale CC	€ 6.611,51	€ 6.541,72	€	€ 116.827,23	€ 31.642,96	€ 161.623,42
------------------	------------	------------	---	--------------	-------------	--------------

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMh - Ammortamenti per l'anno di riferimento

Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento

Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK € -

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	292.174,04
CC- Costi comuni	€	161.623,42
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	453.797,46

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	48.414,74
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	59.450,65
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	114.429,77
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	36.274,40
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	258.569,56

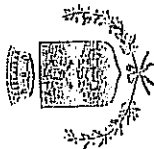
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	33.604,48
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	37.573,12
CGG - Costi Generali di Gestione	€	77.831,97
CCD - Costi Comuni Diversi	€	46.218,33
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	195.227,90
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	195.227,90

Totale fissi + variabili

 € 453.797,46
 verificato

**COSTO PERSONALE COMUNALE
COSTI AMMINISTRATIVI GESTIONE
COSTI COMUNI**

ANNO 2018



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROSPETTO ANALITICO - DATI 2018
CALCOLATO SU 2017

descrizione	retribuzione base*	oneri c/Ente	trattamento accessorio**	oneri c/cliente	assegno nucleo fam.	totale complessivo	ore servizio settimanali	% inc.	importo finale
Operai specializzato cat. B3 - Pescalli	€ 20.433,43	€ 7.538,02	€ 350,00	€ 134,57		€ 28.566,01	10	27,78%	€ 7.935,00
Istruttore direttivo cat. D5 - Beretta	€ 30.035,69	€ 10.716,73	€ 2.000,04	€ 713,61	€ -	€ 43.466,08	2	5,56%	€ 2.414,78
Responsabile uff. Tributi cat. D6 - Maffi	€ 31.897,42	€ 11.381,00	€ 12.900,03	€ 4.602,73	€ 511,56	€ 60.781,18	10	27,78%	€ 16.883,66
TOTALI	€ 82.366,54	€ 29.735,75	€ 15.260,07	€ 5.450,91	€ 511,56	€ 132.813,27			€ 27.233,45

entità ore cofermate ut

*incluso ind. Vacanza, progressione, scatti anzianità
**Indennità fisse mensili + lavoro straordinario (no premio - no risultato)

oneri cliente						
cpdel	23,80					€ 7.935,00 OPERAI
Inadel/t's	2,88					€ 19.298,44 IMPIEGATI
irap	8,50					
inall operai	2,20					€ 27.233,45
inall impiegati	0,50					
inall LSU	1,10					

Canonica d'Adda, 15 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"
Maffi Giovanna



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Ragioneria

PIANO FINANZIARIO TARI - PROSPETTO ANALITICO - DATI preconsuntivo 2017

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI DI GESTIONE

cap. 850/22	programmi gestionali	€	866,28
cap. 850/22	attività di supporto ufficio tributi	€	11.320,28
cap. 1030/10	rimborso tarsi	€	833,56
cap. 9830/41	voucher - per distribuzione avvisi tari	€	1.000,00
cap. 850/19	spese legali	€	1.903,00
	somme dubbie esigibilità	€	21.650,00
		€	37.573,12

note: un terzo del costo programma Siei
note: un terzo costo Siei Sandri -
note: vedi dettaglio mastro
quota 100 voucher assegnati a Schioppa e Cerea

vedi prospetto a parte

CCD - COSTI COMUNI DIVERSI (definiti in accordo con ufficio tecnico)

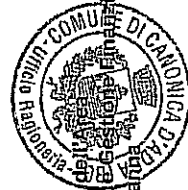
cap. 6560/13-6590/12	consumi e manutenzione mezzi comunali	€	3.975,44
cap. 8410/60-8410/61	utenze piattaforma	€	1.700,00
cap. 8412/00	stampa scadenziario annuale	€	400,00
cap. 8400/12	cisterna e bidoncini	€	2.105,72
cap. 8400/20	sacchi e bidoncini	€	939,89
cap. 9830/40	inserimento lavorativo 381/91 su strade	€	27.674,95
cap. 24041	fornitura e posa cestini	€	3.165,90
	crediti inesigibili (2012 Ingiunzioni fatte 2017)	€	6.256,40
		€	46.218,33

destinate ore 30 su 51 contratto Ulivo come concordato con Ut

vedi prospetto a parte

Canonica d'Adda, 15 febbraio 2018

Il Responsabile dell'Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Matteo Giovanna





COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria
Ufficio Regionale

PIANO FINANZIARIO TARI 2018 - CALCOLO ACCANTONAMENTO QUOTE INSEIERILI

	2013	2014	2015	2016
ACCERTATO (somma)	€ 414.023,42	€ 403.643,81	€ 430.180,95	€ 430.000,00
INCASSATO (saldo comune)	€ 299.009,99	€ 321.212,83	€ 355.188,78	€ 342.335,15
INCASSATO (univ. addiz.)	€ 41.070,16	€ 26.538,14	€ 14.840,49	€ 15.662,35
IR2	€ 6.760,31	€ 5.692,24	€ 2.566,00	
IR3	€ 41.748,31	€ 1.593,80		
IR4	€ 974,47			
Totale Incassato	€ 388.670,23	€ 354.998,91	€ 372.414,10	€ 362.197,50
Totale Ineserili	€ 25.403,19	€ 48.647,00	€ 67.748,78	€ 97.802,50
Recupero da elusione	€ 33.552,35	€ 15.483,40	€ 2.218,00	€ 13.540,65
Media Ineserili				€ 18.219,12
% accantonamento previsto da Ministero				21690,00

Importo 2012 e precedenti - Ineserili indicizzate 2017 - (fermo amministrativo non fattibile)

CONTRIBUENTE (solo Iniziali per privacy)	IMPORTO
A.M.A.	€ 45,12
A.M.	€ 353,73
C.C.	€ 200,50
C.A.	€ 877,49
C.A.	€ 134,23
D.A.	€ 95,68
E.M.A.	€ 75,84
F.G.	€ 128,64
F.A.	€ 185,02
F.E.	€ 70,53
F.G.	€ 118,70
G.V.	€ 129,43
G.C.	€ 210,75
K.P.	€ 148,66
L.P.	€ 105,48
L.P.	€ 111,68
L.G.J.	€ 53,90
M.M.	€ 103,82
M.B.A.	€ 378,38
M.F.	€ 356,09
N.S.S.	€ 1.304,99
N.V.	€ 123,55
O.C.C.	€ 233,16
P.A.	€ 55,70
P.S.	€ 227,08
P.M.	€ 149,87
P.L.	€ 62,32
S.A.	€ 71,06
S.B.A.	€ 71,50
T.G.M.	€ 150,13
U.L.	€ 118,81
TOTALE	€ 6.256,40

Canonica d'Adda, 15 febbraio 2018



[Signature]

Il Responsabile Area
"Programmazione Economica e Gestione Finanziaria"
Marfi Giovanna

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
COSTI OPERATIVI DI GESTIONE
CERTIFICATI G.ECO Srl**

ANNO 2018

CG-COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	86 materie di consumo a merci	87 Servizi	88 Godimento beni di terzi	89 Personale	90 Variazioni rimanenze	91 Accantonamenti per rischi	92 Altri accantonamenti	93 Altri accantonamenti	TOTALE
				costo	%	quota			
CGIND - ELETTORE INUTILE PER IL RENDIMENTO IN UNO DEI									
CSL - Costi di spazz. e lavaggio strade e aree pubbl.	€ 27.354,48			€ 11.510,00	50%	€ 6.250,00			€ 33.504,48
CHT - Costi di Riscaldamento e Trasporto RSU	€ 93.689,74			€ 29.450,00	50%	€ 14.725,00			€ 48.414,74
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 59.450,65				50%	€ -			€ 59.450,65
AC - Altri costi	€ 120.494,87			€ 41.950,00	50%	€ 20.975,00			€ 141.469,87
Totale CGIND	€								

CDO - CDO e altri ricorrono alla differenza									
CDO - Costi della Raccolta differenziata									
Frazione Organica (FORSU)	€	21.777,58	€	16.470,00	%	Quota	€	29.977,58	€
Carra	€	15.810,98	€	13.850,00	50%	€	6.925,00	€	22.735,98
Plastica	€	6.772,02	€	6.220,00	50%	€	3.110,00	€	11.882,02
Vetro	€	6.766,04	€	5.950,00	50%	€	2.975,00	€	9.741,04
Verde - Trasporti	€	2.715,98			50%	€	-	€	2.725,98
Vetro - Trasporti	€	697,03			50%	€	-	€	697,03
Oil e grassi commestibili - Trasporti	€	87,80			50%	€	-	€	87,80
Plastica - Trasporti	€	2.930,33			50%	€	-	€	2.930,33
Carta - Trasporti	€	1.802,93			50%	€	-	€	1.802,93
Metalli - Trasporti	€	1.146,55			50%	€	-	€	1.146,55
Incombustibili - Trasporti	€	8.663,59			50%	€	-	€	8.663,59
Legno - Trasporti	€	5.860,66			50%	€	-	€	5.860,66
Inerti - Trasporti	€	251,27			50%	€	-	€	251,27
Trasporti vari					50%	€	-	€	-
Noleggi vari					50%	€	-	€	6.563,58
Gestione Arsa ecologica					50%	€	8.413,52	€	8.413,52
Totale CDO	€	78.247,87	€	59.247,04		€	29.625,52	€	114.142,97
Contributo CONAI (a dedurre)									

CTM - Costi di trattamento e riciclo			€	%	Quota				
Frazione Organica (FORSU)	€ 25.450,15			50%	€ -				€ 25.450,15
Carta e cartone				50%	€ -				€ -
Plastica				50%	€ -				€ -
Vetro				50%	€ -				€ -
Ferro				50%	€ -				€ -
Verde	€ 3.217,38			50%	€ -				€ 3.217,38
Ingombranti	€ 30.283,60			50%	€ -				€ 30.283,60
Farmaci	€ 970,83			50%	€ -				€ 970,83
Filtri olio				50%	€ -				€ -
Inerti	€ 65,92			50%	€ -				€ 65,92
Legno	€ 3.557,33			50%	€ -				€ 3.557,33
Pile	€ 242,71			50%	€ -				€ 242,71
Pneumatici				50%	€ -				€ -
Toner	€ 1.053,41			50%	€ -				€ 1.053,41
Oli alimentari				50%	€ -				€ -
Rifiuti abbandonati				50%	€ -				€ -
Cimiteriali				50%	€ -				€ -
Vernici e solventi, T/F	€ 9.217,40			50%	€ -				€ 9.217,40
Altri tipi	€ 1.849,20			50%	€ -				€ 1.849,20
Entrata da recupero (a dedurre)	€ -								€ -
Totale CTM	€ 75.507,98		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 36.274,40

	€	-	€	274.645,67	€	6.563,38	€	101.197,04	€	50.599,52	€	-	€	292.174,04
Totale CG														

[illegible][illegible]

				9,254,901.5	
				3,217.38	
				30,263.60	
				970.83	
				65.92	
				3,657.53	
				242.71	
				1,053.41	
				9,217.40	
				1,848.20	
				75,907.93	

€ 240.707,64	€ 141.598,45	€ 382.405,09
--------------	--------------	--------------

CC - COSTI COMUNI

CARC - Costi amministrativi, traccati, riscossi e cont.	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
Programmi gestionali	€	866,28				€ 866,28
Supporto Ufficio Tributi				€ 11.320,28		€ 11.320,28
Rimborsi TAR SU					€ 833,56	€ 833,56
Distribuzione avvisi TARI					€ 1.000,00	€ 1.000,00
Spese legali					€ 1.903,00	€ 1.903,00
Somme dubbie esigibilità					€ 21.650,00	€ 21.650,00
Totale CARC	€	866,28	€	€	€ 25.386,56	€ 37.573,12

CGG - Costi Generali di Gestione						
Quota di personale amministrativo comunale				€ 19.298,45		€ 19.298,45
Quota di personale comunale servizi pulizia strade				€ 7.935,00		€ 7.935,00
Quota di personale CG				€ 50.598,52		€ 50.598,52
Totale CGG	€	-	€	€ 77.831,97	€	€ 77.831,97

CCD - Costi Comuni Diversi						
Consumi e manutenzione automezzi comunali		€ 3.975,44				€ 3.975,44
Utenze piattaforma		€ 1.700,00				€ 1.700,00
Scandenzario annuale (stampa)	€ 400,00					€ 400,00
Fornitura sistemi olio e bidoncini frazione organica	€ 2.105,72					€ 2.105,72
Sacchi e bidoncini	€ 939,89					€ 939,89
Inserimento lavorativo spazz. Strade				€ 27.674,98		€ 27.674,98
Fornitura e posa cestini	€ 3.165,90					€ 3.165,90
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili (2012 ingiunzioni fatte 2017)						€ 6.256,40
Contributo Miur (a dedurre)						€ -
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD	€	3.165,90	€	€ 27.674,98	€ 6.256,40	€ 46.218,33

Totale CC	€	3.165,90	€	€ 866,28	€	€ 105.506,95	€	€ 31.642,96	€	€ 161.623,42
------------------	---	----------	---	----------	---	--------------	---	-------------	---	--------------

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMh - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

AGCh - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK	€ -
------------------	-----

Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		
abbattimento quota variabile per compostaggio		
Totale		€ -

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ -	€ -

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale	€ -	€ -

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	292.174,04
CC- Costi comuni	€	161.623,42
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	453.797,46

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	48.414,74
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	59.450,65
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	114.429,77
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	36.274,40
Riduzioni parte variabile	€	-
Totale	€	258.569,56

COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	33.604,48
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	37.573,12
CGG - Costi Generali di Gestione	€	77.831,97
CCD - Costi Comuni Diversi	€	46.218,33
AC - Altri Costi	€	-
Riduzioni parte fissa	€	-
Totale parziale	€	195.227,90
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	195.227,90

Totale fissi + variabili
 €
 453.797,46
 verificato

PIANO TARIFFARIO

COMUNE DI CANONICA/D'ADDA	
RIEPILOGO COSTI - ANNO 2018	
Comprensivo delle riduzioni tariffarie da Regolamento	

COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSI - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	33.604,49 €	GST - Costi raccolta e trasporto RSU	48.414,74 €
GCAR - Costi Anni. di accertam., riscoss. e cont.	37.573,12 €	CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	59.450,65 €
CGG - Costi Generali di Gestione	77.831,97 €	CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	114.429,77 €
CCD - Costi Comuni Diversi	46.216,33 €	CTR - Costi di trattamenti e riciclo	36.274,40 €
Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche			
	33.186,00 €		
CIK - Costi d'uso del capitale	- €	Minori entrate presunte per riduzioni tariffarie utenze domestiche e non domestiche	42.102,00 €
TOTALE FISSO	228.393,90 €	TOTALE VARIABILE	300.671,56 €

TOTALE	529.065,46 €
--------	--------------

COMUNE DI CANONICA D'ADDA		
COPERTURA SERVIZIO RSU - ANNO 2018		
Totale Costi fissi		€ 228.393,90
Totale Costi Variabili		€ 300.671,56
Percentuale copertura	100,00%	
Totale Costi Fissi per Tariffa		€ 228.393,90
Totale Costi Variabili per Tariffa		€ 300.671,56
Totale Costi		€ 529.065,46
Costi Fissi Utenze Domestiche	Percentuale	Ripartizione Costi
	52,00%	118.764,83 €
Costi Variabili Utenze Domestiche con decurtazione recupero racc. differenziata solo domestiche	52,00%	156.349,21 €
Costi Fissi Utenze Non Domestiche	48,00%	109.629,07 €
Costi Variabili Utenze Non Domestiche	48,00%	144.322,35 €

COMUNE DI CANONICA D'ADDA

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2018

COSTO PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE:	118.765,00 €
COSTO PARTE VARIABILE UT. DOMESTICHE:	156.349,00 €

N.ro Componenti	KB	% Applicazione KB	KB applicato	KA	% Applicazione KA	KA applicato	M.Quadri	Somma ponderata parte fissa	Totale Utenze	Somma ponderata parte variabile	Tariffa MQ Parte fissa	Parte Fissa	Tariffa parte variabile	Tariffa parte variabile per n. utenze
UTENZE DOM. + PERTINENZE														
1	0,6	100	0,6	0,84	100	0,84	58,741	49,342,44	692	415,20	0,4682	27.505,33	34,5980	23.941,82
2	1,4	100	1,4	0,98	100	0,98	46,582	45.650,36	472	660,80	0,5624	26.197,37	80,6674	38.075,01
3	1,8	100	1,8	1,08	100	1,08	40,480	43.718,40	363	653,40	0,6252	25.308,98	103,5793	37.599,29
4	2,2	100	2,2	1,16	100	1,16	30,263	35.105,08	268	589,60	0,6797	20.570,58	126,6399	33.939,49
5	2,9	100	2,9	1,24	100	1,24	8,591	10.652,84	91	263,90	0,7282	6.255,85	166,8745	15.185,58
6 o più'	3,4	100	3,4	1,30	100	1,3	3,120	4.056,00	39	137,60	0,7356	2.295,13	195,0723	7.607,81
187,777									1925					
TOTALI UTENZE DOM. + PERTINENZE									188,525	1.200	127,5,5000	108,133	24,6	156,349,00

N.ro Componenti	KB	% Applicazione KB	KB applicato	KA	% Applicazione KA	KA applicato	M.Quadri	Somma ponderata parte fissa	Totale Utenze	Somma ponderata parte variabile	Tariffa MQ Parte fissa	Parte Fissa	Tariffa parte variabile	Tariffa parte variabile per n. utenze
ALTRE PERTINENZE														
1	0,6	100	0,6	0,84	100	0,84	4,041	3.394,44	180	108,00	0,4682	1.892,19	0,00	0,00
2	1,4	100	1,4	0,98	100	0,98	5,820	5.703,60	224	313,60	0,5624	3.273,12	0,00	0,00
3	1,8	100	1,8	1,08	100	1,08	4,454	4.810,32	160	288,00	0,6252	2.784,74	0,00	0,00
4	2,2	100	2,2	1,16	100	1,16	2,913	3.379,08	111	244,20	0,6797	1.980,04	0,00	0,00
5	2,9	100	2,9	1,24	100	1,24	748	927,52	33	95,70	0,7282	544,68	0,00	0,00
6 o più'	3,4	100	3,4	1,30	100	1,3	213	276,90	715	23,80	0,7356	156,69	0,00	0,00
18,189									715					
TOTALI ALTRE PERTINENZE									18,491	86	110,73,30	10,630	47,6	0

Arretramento														
TOTALI RIPIEGOGATIVI									2,640	83,788	80	118,765	76,0	156,349,00
TOTALI RIPIEGOGATIVI									20,701	16,98	10	118,765	100,6	156,349,00

UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2018

COSTO PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE:											109.629,00 €
COSTO PARTE VARIABILE UT. NON DOMESTICHE:											144.322,00 €
Categoria	KD	KC	Metri quadri	Somma ponderata parte fissa	Totale Utenze	Somma ponderata parte variabile	Tariffa MQ parte fissa	Parte fissa	Tariffa MQ parte variabile	Parte variabile	Totale tariffa al mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.	3,28	0,40	3790	1.516,00	9	12.431,20	0,6401	2.425,93	0,8306	3.147,81	1,47
2 Cinematografi, teatri	2,50	0,30		0,00		0,00	0,3972	0,00	0,5260	0,00	0,92
3 Automesse e magazzini senza vendita diretta	4,20	0,51	7043	3.591,93	19	29.580,60	0,5778	4.069,11	0,7393	5.206,79	1,32
6 Campedgi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	0,76	76	57,76	1	475,00	0,8297	63,05	1,0890	82,76	1,92
5 Stabilimenti balneari	3,10	0,38		0,00		0,00	0,5959	0,00	0,7844	0,00	1,38
8 Esposizioni, autosalone	2,82	0,34	273	92,82	4	769,86	0,4790	130,78	0,6368	173,85	1,12
7 Alberghi con ristorante	9,85	1,20		0,00		0,00	1,5308	0,00	2,0305	0,00	3,56
18 Alberghi senza ristorante	7,76	0,95		0,00		0,00	1,0167	0,00	1,3381	0,00	2,35
9 Case di cura e di riposo	8,20	1,00		0,00		0,00	1,1686	0,00	1,5413	0,00	2,71
10 Ospedali	8,81	1,07		0,00		0,00	1,2036	0,00	1,5874	0,00	2,79
13 Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	1,07	10300	11.021,00	99	90.434,00	1,4667	15.106,80	1,8744	19.306,09	3,34
12 Banche e istituti di credito	4,50	0,55	670	368,50	3	3.015,00	0,7810	523,27	1,2922	865,75	2,07
13 Negozi abbigliamento, calzatura, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	8,15	0,99	2040	2.019,60	17	16.626,00	1,3320	2.717,29	1,7444	3.558,49	3,08
14 Edicola, farmacia, tabaccolo	9,08	1,11	201	223,11	3	1.825,08	1,6828	338,25	2,2335	448,94	3,92
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, cappelli, ombrelli, antiquariato	4,92	0,60	2012	1.207,20	6	9.899,04	0,7829	1.575,17	1,0244	2.061,09	1,81
16 Banchi di mercato beni durevoli	8,90	1,09	169	184,21	4	1.504,10	0,3972	67,13	0,6737	113,85	1,07
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	1,09	1020	1.111,80	18	9.129,00	1,3906	1.418,38	1,8274	1.863,95	3,22
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	0,82	1080	885,60	10	7.300,80	0,9699	1.047,48	1,2858	1.385,48	2,25
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	1,09	2106	2.295,54	5	18.848,70	1,1320	2.805,20	1,7444	3.673,62	3,08
20 Attività industriali con taparoni di produzione	3,13	0,38	49200	18.696,00	60	153.996,00	0,8978	44.174,02	1,1724	57.682,08	2,07
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	0,55	12940	7.117,00	33	58.230,00	1,0198	13.197,99	1,3482	17.445,14	2,37
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	5,57	606	3.375,42	3	27.676,02	6,1753	3.742,24	8,5226	5.164,70	14,70
23 Mensa, hamburger, birreria	39,78	4,85	42	203,70	1	1.670,76	5,2120	218,90	7,2084	902,75	10,24
24 Bar, caffè, pasticceria	32,44	3,96	1152	4.561,92	17	37.370,88	4,3121	4.967,58	5,9255	6.826,16	12,42
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	2,02	3051	6.163,02	8	50.494,05	2,1184	6.483,12	2,8427	8.673,03	4,96
26 Più licenze alimentari e/o miste	12,60	1,54	360	554,40	2	4.536,00	1,5718	618,41	2,23812	857,22	4,10
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	7,17	375	2.688,75	4	22.035,00	7,8766	2.953,71	10,6972	4.011,43	18,57
28 Ipermercati di generi misti	12,82	1,56		0,00		0,00	1,7763	0,00	2,4550	0,00	4,23
29 Banchi di mercato generi alimentari	28,70	3,50	291	1.018,50	8	8.351,70	1,2619	367,22	2,1597	628,47	3,42
30 Discoteche, night club	8,56	1,04	356	370,24	2	3.047,36	1,7901	637,29	2,3665	842,48	4,16
			99153								
			Totali		€ 109.628,95	Totali		€ 144.321,93			
			Atto di identità		€ 109,629	Totali		€ 144,322			
			Totali		€ 109.629,00	Totali		€ 144.322,00			

U
10
2

2011 2012

U
10
2

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CEREÀ GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 17 MAR 2018 Reg. N° 156 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Canonica d'Adda, li 17 MAR 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA